Ven 10 Giu, 2016

Prodotti falsi smascherati da 450 studenti

All’Odeon premiati i lavori di quattro classi sui rischi delle frodi. Spettacolo sul consumo consapevole chiude la campagna nelle scuole dell’Osservatorio anti-contraffazione. Protocollo Camera di Commercio-Prefettura. Voto on line sui lavori presentati. Baccani: «Regole valore economico». Bassilichi: «Ragazzi migliori testimonial»

Firenze, 10 maggio 2016 - Parte dai ragazzi la sfida alla contraffazione: circa 450 studenti, appartenenti a 23 classi di otto scuole superiori del territorio fiorentino hanno spiegato - prima di tutto ai loro coetanei - che l’alterazione di cibi e prodotti genera danni sociali, economici e alla salute. Lo hanno fatto con 18 lavori originali fra i quali video, slides e poster digitali, che sono stati presentati questa mattina al cinema teatro Odeon nel corso di una lezione-spettacolo curata dall'Osservatorio anti-contraffazione della Camera di Commercio di Firenze e nella quale è andato anche in scena lo show SostEdibile sul consumo consapevole e la lotta alle frodi alimentari.

«Oggi le produzioni illegali provocano pesanti danni sociali ed economici, minano la nostra salute e contribuiscono al proliferare di gestioni criminali in tanti settori - ha sottolineato Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio di Firenze durante l’evento -. Sono i ragazzi la nostra diga contro l’illecito, se diventano testimonial del consumo consapevole e delle minacce della contraffazione offrono la miglior garanzia per provare a debellare questa piaga».

Se l’importanza della lotta alla contraffazione di tutte le istituzioni insieme è stata sottolineata in apertura di evento dal prefetto di Firenze, Alessio Giuffrida, nello spettacolo di Andrea Segrè, con la partecipazione di Tiziana Masi, sono state messe in scena le differenze fra chi adotta consumi consapevoli e chi non rispetta le regole, adoperando e vendendo prodotti dannosi. Il prefetto Giuffrida ha poi lanciato la proposta di un protocollo contro la contraffazione alimentare fra Prefettura e Camera di Commercio di Firenze per contrastare meglio il fenomeno dell’illegalità in produzioni tipiche del nostro territorio. L’idea, subito raccolta da Bassilichi, diventerà operativa nelle prossime settimane.

I veri protagonisti della mattinata sono stati i ragazzi con i loro lavori anti-falsi, prodotti dopo un ciclo d’incontri organizzati in classe dall’Osservatorio anti-contraffazione. E’ stata una giuria di esperti poi a selezionare i lavori: il primo premio è andato agli studenti della quinta A, quinta B e quarta A della Enriques di Castefiorentino con un poster digitale che riprende una famosa opera di Renè Magritte, traslata nell’ambito della contraffazione; seconda classificata la quarta B turismo dell’Istituto Fermi di Empoli con un video in stile Le Iene che denuncia i fake fra i giovani; terzo posto

per la quinta A-eno dell’Istituto Buontalenti di Firenze con una tavola grafica sulla corretta etichettatura delle bottiglie d’olio.

Riconoscimento speciale per la quinta B dell’Istituto Buzzi di Prato con un poster digitale che ha come protagonista Willy il Coyote, testimonial involontario dei danni provocati dalla contraffazione. Applauditi anche i lavori delle altre scuole che hanno partecipato al progetto: l’Istituto Tecnico Agrario Statale di Firenze, l’IIS Cellini di Firenze, l’IIS Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo e l’ISIS Gobetti Volta di Bagno a Ripoli.

Tutti i lavori saranno visibili sul sito e sulla pagina Facebook della Camera di Commercio di Firenze: una speciale votazione online sarà aperta fra poche ore con l’obiettivo di condividere il più possibile queste opere anti-contraffazione degli studenti.

«La contraffazione è il male che distrugge il nostro made in Italy - ha commentato Franco Baccani, presidente dell’Osservatorio anti-contraffazione della Camera di Commercio di Firenze -. Ecco perché assume un ruolo ancora più fondamentale l’impegno dell’Osservatorio anti-contraffazione. E ancora di più il lavoro fatto con i ragazzi delle scuole, perché possono essere loro i primi portatori di una cultura della legalità che si afferma e accresce anche attraverso la promozione dell'acquisto consapevole, ovvero consapevole delle scelte esplicite ed implicite che si compiono quando si acquista un prodotto. E quindi, di quel mondo, di quella cultura, di quel valore, non solo economico, che c’è dietro a ogni prodotto che è dato dalla sintesi della qualità dei materiali, della ricerca, della creatività, dell'innovazione nelle tecniche di produzione, del rispetto di regole e norme che tutelano i lavoratori che lo producono».

Allegati

Giornata anticontraffazione - Comunicato stampa.pdf

Contatti

Stampa

Indirizzo

Piazza dei Giudici, 3 - 50122 Firenze

Telefono

055.23.92.172

Email

stampa@fi.camcom.it

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Ven 15 Lug, 2016